

L'associazione dei piccoli Comuni chiede accesso gratuito per la Torino-Savona

Antitrust dà ragione all'Uncem: "Pedaggi autostradali da ridurre"

Di **ANDREA OTTOLIA**

FOSSANO. L'Antitrust ha dato ragione all'Unione nazionale Comuni Comunità Enti montani (Uncem): Autostrade per l'Italia (Aspi) deve ridurre i pedaggi, e se non lo fa rischia di subire sanzioni. Contro il Gruppo è già stato avviato un procedimento di inottemperanza, in quanto "la società concessionaria a marzo ha ricevuto una sanzione di 5 milioni e non ha ancora ridotto il costo del pedaggio nelle tratte con notevoli problemi di viabilità", ovvero sulla A16 Napoli-Canosa, sulla A14 Bologna-Taranto, sulla A26 Genova Voltri-Gravellona Toce e, per le parti di sua competenza, sulla A7 Milano-Serravalle-Genova, sulla A10 Genova-Savona-Ventimiglia e sulla A12 Genova-Rosignano.

La notizia viene accolta con soddisfazione anche in Piemonte, dove da tempo si segnalano disagi su alcuni tratti autostradali. In una nota



sempre dell'Uncem, alla voce di Marco Bussone che ne è presidente nazionale, si aggiunge quella di Roberto Colombero, rappresentante dell'Unione per il Piemonte: "Autostrade dice di aver ridotto i pedaggi, ma non si vede e non tira fuori i numeri; dice di prevedere lavori importanti sulla rete, ma non li concerta con noi e con i sindaci. Ora Antitrust segnala che dopo la sanzione i pedaggi non sono stati ridotti. Ma adesso si attivino il ministro Giovannini e il Governo, dan-

do il via a una riforma delle concessioni senza ideologie e senza sguardo al passato".

Per quanto riguarda il Piemonte, l'auspicio è che "si parta da una compensazione per i territori attraversati": "I boschi e le aree attorno alle autostrade non sono lì per caso, bensì assorbono la Co2 dei mezzi che usano le stesse autostrade. E il concessionario, che lo sa, deve ricompensare i territori per questo assorbimento". Secondo Bussone e Colombero, inoltre, "il conces-

sionario fino a fine agosto dovrebbe eliminare il pedaggio nei tratti del sud Piemonte e della Liguria pieni di lavori che andavano fatti prima".

La momentanea eliminazione del pedaggio invocata da Uncem riguarda quindi anche la Torino-Savona, parte della quale attraversa il territorio fossanese. Proprio la A6, "soprattutto nei fine settimana si trasforma in una trappola infernale per chi sceglie di raggiungere la Liguria" con "lunghe code sotto il sole, rallentamenti e traffico dovuto ai cantieri che rendono questa tratta una vera e propria «via crucis»". E la recente denuncia anche di Ivano Martinetti. Il consigliere regionale del Movimento 5 stelle e vicepresidente della Commissione regionale trasporti aveva osservato che "la Giunta regionale non può restare ad assistere, immobile, a questo trattamento riservato ai propri cittadini" e denunciato come "i disagi determinano pesanti ripercussioni anche sul tessuto produttivo".